

sostenibilità
UN PATTO
PER L'IMPATTO

|2

mobilità
MENO AUTO PIÙ VITA
PER TURISTI
E RESIDENTI

|4

governance
UNA CARTA
SEMPRE PIÙ
POTENTE

|6

innovazione
TUTTI A SCUOLA
DI DIGITAL
WELLNESS

|8

cultura
LA CULTURA?
È SENZA
BARRIERE

|10

Val di Sole

TRENTINO



Ritorno al Futuro

ANNO 2 | NUMERO 1

LA RIFLESSIONE

Lo scenario futuro?
Il filò della vacanza

di **Mariangela Franch***



Parlare di prospettive del turismo nelle Valli Alpine e quindi anche nelle Valli del Noce, è una sfida interessante, anche se sono consapevole che qualunque previsione dovrà fare i conti con un continuo bradisismo globale che può renderla effimera in ogni istante. La sfida sta nell'immaginare le strategie e le politiche turistiche che potranno consolidare un'offerta già di alta qualità, ma che dovrà comunque fare i conti con le aspettative crescenti di turisti molto soddisfatti, e che, proprio per questo, alzano l'asticella della domanda. Che cosa potrebbe rendere preziosa e a volte unica l'offerta di vacanza

in montagna (ma forse anche altrove) nei prossimi anni? Credo sia utile partire da quello che manca a tutti noi nella vita quotidiana: la scoperta di poter governare il tempo anziché esserne schiavi, la capacità di rallentare per godere di paesaggi rassicuranti e la ricerca di occasioni per dare spazio alla curiosità e alla scoperta. A ben vedere, proprio la scoperta è stata la molla del turismo fin dalle origini: allora, si trattava di scoprire nuovi territori inospitali o sacri, di conoscere nuove specie botaniche o di sperimentare forme di divertimento ancora sconosciute, arrampicando o scivolando sulla neve con tavole di legno ai piedi.

CONTINUA A PAGINA 3



La Val di Sole del domani nasce adesso

EDITORIALE

Lettera aperta al turismo della Val di Sole

di **Fabio Sacco***

Caro Turismo della Val di Sole, ti scrivo con sincera gratitudine e rispetto, consapevole dell'importanza vitale che rappresenti per il nostro territorio. Sei molto più di un settore economico: sei il battito stesso della nostra valle, la voce dei nostri paesaggi, il sorriso della nostra accoglienza. Grazie a te, la Val di Sole non è solo una meta da esplorare, ma un ricordo vivo

che resta nel cuore di chi ti sceglie, arriva e spesso ritorna. Attraverso il tuo lavoro appassionato e l'incontro tra ospiti e comunità residente che hai saputo generare, hai valorizzato le nostre montagne, i nostri fiumi, l'identità di questa terra. Hai dato forza ai piccoli borghi, sostenuto la cultura locale, permesso a molte famiglie di costruire qui il proprio futuro. Con il tuo impegno quotidiano, hai intrecciato una rete preziosa tra natura, attività outdoor, benessere e ospitalità, rendendo la Val di Sole un luogo da vivere e da visitare per tanti mesi all'anno. Oggi, mentre il mondo del turismo evolve sempre più rapidamente, diventa determinante rafforzare la tua capacità di adattarti e di

CONTINUA A PAGINA 3

Azioni per la sostenibilità del turismo, scelte a favore della mobilità dolce, stimoli per l'innovazione dei servizi, aumento dell'offerta culturale all'insegna dell'inclusione e dell'accessibilità. Le attività di progettazione sviluppate dall'Azienda per il Turismo sono tanti tasselli utili ad aumentare l'attrattività del territorio e il benessere di chi lo vive



UN PATTO PER L'IMPATTO

Una scuola di formazione e co-progettazione costruita su misura per le esigenze degli operatori e una serie di premi per valorizzare i comportamenti "gentili" e responsabili dei turisti. Sono i due assi del "Progetto Doiman". Obiettivo: proporre un'innovazione territoriale in chiave eco-centrica e diffondere un nuovo modello di sviluppo turistico. Sostenibile, responsabile e partecipato



UNA SCUOLA DI FORMAZIONE...

Per gli operatori, è stata prevista una scuola di formazione che ha realizzato sette lezioni fino ad aprile scorso, sui temi della sostenibilità, dell'inclusività e dell'accessibilità. Ad essa si affiancherà un kit di strumenti per misurare l'impatto ambientale delle attività locali. "Il principale obiettivo del toolkit - spiegano i promotori di Doiman - sarà l'identificazione di alcune dimensioni di crescita, ispirate dalla Bussola di 'Ritorno al Futuro', che associate alle attività economiche dei partecipanti, saranno concordate come gli ambiti di miglioramento sui quali lavorare".

... E UN CONCORSO PER PREMIARE IL TURISTA PIÙ GENTILE

Allo stesso tempo la campagna Val di Sole Open for Kindness coinvolge i turisti ancora prima di iniziare il proprio viaggio. I loro comportamenti hanno infatti un impatto diretto - in senso po-

sitivo o negativo - sul territorio. Ecco perché Doiman prevede una "gara al turista più gentile": ci si candiderà attraverso una landing page dedicata, nella quale si potranno caricare le proprie azioni virtuose (e documentate) verso le persone e il Pianeta. Moltiplicando i propri gesti virtuosi: più azioni positive verranno caricate, più possibilità si avranno di vincere una "vacanza WOW" che permetterà di scoprire il volto più vero, sano e solidale della Val di Sole. Attraverso l'app D-Kind verranno inoltre proposte ai turisti presenti sul territorio della Val di Sole diverse missioni, divise in quiz, azioni sostenibili e wow experience. Man mano che verranno completate, si accumuleranno punti utili per riscattare premi come gadget legati al progetto Doiman e esperienze studiate appositamente come "l'escursione WOW, che bel gesto". Un modo per fidelizzare i turisti sottolineando il valore delle loro buone azioni.

L'immagine scelta per spiegare visivamente il progetto è altamente simbolica: due mani che si stringono. Per collaborare e costruire un domani migliore a partire dalla Val di Sole. Non a caso, "Doiman" (due mani, in dialetto solandro) è appunto il nome scelto per questa iniziativa che, durante lo scorso inverno, si è snodata in una serie di attività accomunate da un unico filo conduttore: definire un nuovo modello di sviluppo turistico sostenibile, responsabile e partecipato in grado di trasformare la valle in chiave eco-centrica. Un'innovazione indispensabile per riuscire a confermarsi come destinazione turistica in tutti i periodi dell'anno. Ma soprattutto per evitare che l'auspicabile aumento delle presenze, distribuite non solo in inverno ed estate, non si trasformi in un fattore di degrado della qualità di vita per chi nella Valle risiede tutto l'anno e della qualità dell'esperienza complessiva provata dagli ospiti.

UNA DESTINAZIONE PER IL FUTURO

"Crediamo con convinzione che ciascuno di noi possa e debba dare un contributo attivo per migliorare il proprio impatto e ispirare altri a fare al-

trettanto. Abbiamo quindi scelto di sviluppare questo progetto, che vuole trasformare le destinazioni turistiche in ecosistemi circolari dove ospiti e comunità prosperano insieme, contribuendo a un mondo migliore e a un modo diverso di relazionarsi con il territorio" sottolinea Fabio Sacco, direttore dell'ApT Val di Sole, che ha promosso il Progetto Doiman insieme Trentino School of Management e Destination Makers come partner tecnici. Il motore per avviare il progetto è stata la consapevolezza che, per coniugare la crescita del turismo (1,4 miliardi le persone che hanno viaggiato nel solo 2024, secondo l'UNWTO) in territori delicati come quelli alpini, è indispensabile prevedere iniziative in grado di arginare i potenziali danni e sensibilizzare al necessario cambiamento. Come? "Utilizzando arte, creatività, musica, innovazione, comunicazione e marketing come veicoli per messaggi importanti e come catalizzatori del cambiamento sociale" spiega Sacco. In concreto alla base di Doiman c'è un "Patto per l'impatto" che coinvolge operatori e turisti per lasciare al prossimo viaggiatore e alla comunità del domani la destinazione migliore.

Ritorno al Futuro è un periodico di informazione annuale distribuito gratuitamente alla comunità della Val di Sole. Testata giornalistica registrata presso il tribunale di Trento. Autorizzazione n. 10 dell'8 maggio 2024. Iscrizione al ROC n. 41809. Anno 2 | Numero 1

Direttore responsabile Alberto Penasa
Coordinamento editoriale Emanuele Isonio

Hanno collaborato a questo numero Matteo Cavallito, Mariangela Franch, Emanuele Isonio, Gabriele Noli, Martina Valentini e il team dell'ApT Val di Sole.

Grafica e Impaginazione Lara Leonardelli, Publistampa, Pergine Valsugana
Stampa Nuove Arti Grafiche sc, Trento

"CLOSED FOR MAINTENANCE" IL RIVOLUZIONARIO PROGETTO DELLE ISOLE FAROE

Dal 2019, le isole danesi chiudono per alcuni giorni ai turisti e aprono ai volontari, che aiutano in attività di manutenzione. Un modo per creare consapevolezza e profondi legami con la comunità locale

Sono una delle destinazioni più affascinanti e remote del globo, caratterizzate da panorami di impareggiabile bellezza immersi in un clima freddo e ventoso. Un mix di elementi naturali che attira sempre più turisti: nel 2022 erano 100.000. L'anno dopo, 30.000 in più. Numeri decisamente elevati se si considera che i residenti sono 53.000.

Per preservare questo gioiello naturalistico e di biodiversità da un'eccessiva pressione antropica causata dal turismo, già qualche anno prima l'amministrazione locale aveva lanciato il progetto di "voluntourism: Closed For Maintenance". Per alcuni giorni nel corso dell'anno, le isole vengono chiuse ai visitatori, limitando l'accesso a uno sparuto gruppo di volontari che

in cambio si impegnano a dare una mano in vari lavori di manutenzione. Finora, oltre 600 volontari provenienti da 50 diversi Paesi hanno portato a termine 54 progetti distribuiti su 10 delle 18 isole che compongono l'arcipelago, collocato tra Islanda e Norvegia ma appartenente al Regno di Danimarca. Tra gli interventi realizzati figurano la creazione di un percorso accessibile alla spiaggia di sabbia nera di Tjørnuvík, la costruzione di un ponte tra Fuglafjörður e Kambsdalur, la riparazione di un antico sentiero e l'installazione di segnaletica panoramica a Vágur. Il progetto non si limita solo alla manutenzione fisica dei luoghi, ma offre



anche un'esperienza immersiva che crea un legame più profondo tra i visitatori e le comunità locali. Questo coinvolgimento diretto nelle attività di conservazione permette di sensibilizzare il pubblico riguardo alla fragilità dell'ambiente circostante e all'importanza di un turismo che non sfrutti, ma protegga. I partecipanti hanno l'opportunità di apprendere pratiche ecologiche e scoprire il valore della sostenibilità, mentre lavorano al fianco della gente del posto.

DISCONNESSI TRA LE ALPI

Una campagna di marketing territoriale a impatto sociale per ripartire dopo la tempesta Vaia e virare verso un turismo più sostenibile. L'idea nasce per volontà della società benefit Destination Makers, a seguito dell'episodio meteo che ha colpito 42mila ettari di boschi alpini, abbattendo 16 milioni di alberi. Insieme alla Fondazione Dmo Dolomiti Bellunesi, ha lanciato una call internazionale per individuare 10 viaggiatori fortemente stressati ai quali far vivere un'esperienza di ricarica in natura, di totale disconnessione dallo stress, senza smartphone, supportando la comunità locale per la ripartenza e con uno psicologo che avrebbe monitorato il livello di benessere generato dall'immersione nella natura e dall'impegno verso il territorio. L'esperienza è stata co-progettata con la comunità locale con l'obiettivo di rigenerare fiducia nel territorio e in nuove forme di turismo responsabile. L'iniziativa è diventata virale tanto da ricevere oltre 19.000 candidature da tutto il mondo.

5 GIORNI IN UN BORGO DISABITATO VACANZA-NEMESI PER IL "PEGGIOR TURISTA"

A lzi la mano chi non ha notato un preoccupante calo nel livello di educazione dei turisti che, soprattutto nei periodi di alta stagione, affollano le valli e le vette alpine. Scalate con sneakers o sandali, rifugi trasformati in discoteche, piste da sci scambiate per zone franche nelle quali sfrecciare senza regole. Per questo, sette Comuni della Provincia di Belluno hanno lanciato un concorso in cerca del "peggior turista dell'anno" al quale regalare una vacanza molto particolare. Obiettivo: sensibilizzare chi arriva a un maggior rispetto di un territorio prezioso e fragile insieme. Il vincitore, con il supporto di un sustainability coach, ha soggiornato nel piccolo villaggio di Bramezza, che attualmente ha un solo residente, in un alloggio tradizionale senza alcuna comodità, accessibile solo a piedi. Ha potuto contare solo su fonti energetiche reperibili in natura e totalmente sostenibili, coltivando la terra e mangiando solo cibi a km zero. L'iniziativa è stata scelta dalla RAI per un docu-reality andato in onda in 4 puntate in prima serata su RAI 3.



SEGUE DA PAGINA 1

EDITORIALE

Lettera aperta al turismo della Val di Sole

guardare avanti senza dimenticare le tue radici profonde: un turismo buono, nato in una valle alpina che ha saputo investire un fenomeno migratorio, costruendo un'offerta fortemente ancorata al patrimonio naturale e umano che la identifica. A volte ti percepiamo ancora come un fenomeno un po' esterno a noi, che due volte all'anno arriva, mette in movimento il territorio, genera lavoro e ricchezza, e poi se ne va, lasciando dietro di sé un vuoto, nell'attesa del prossimo ritorno. Non so dirti quanto ti sentiamo come parte integrante di noi stessi, e forse è proprio questa una delle prossime sfide che dovrai affrontare, riscoprendo l'armonia bilanciata delle tue origini, senza nostalgia, ma con visione e sguardo rivolto al domani.

È per questo che, con tutto l'entusiasmo e la fiducia che meriti, auspico una continua innovazione e uno sviluppo ancora più consapevole. Sogniamo insieme una Val di Sole che sappia anticipare i cambiamenti, investendo in progetti come quelli cui diamo spazio in queste pagine, che hanno l'ambizione di mettere al centro la qualità della vita di chi la nostra valle la abita e la visita. Troppo spesso la nostra comunità turistica fa fatica a percepirsi come tale e le prospettive individuali prevalgono su una spinta collettiva verso uno sviluppo equilibrato del futuro, oltre le stagioni, oltre le dicotomie, oltre le divisioni. I progetti nati da Ritorno al Futuro, che raccontiamo in questo giornale, vogliono cercare risposte e porre nuove domande, consapevoli che il percorso è sempre perfezionabile e come tale è fatto di tentativi, errori, ag-

giustamenti, ma anche di importanti successi che non dobbiamo dimenticare di celebrare. Mi auguro che tu possa continuare a credere nella formazione delle nuove generazioni, nel valore della collaborazione tra pubblico e privato, nella forza dell'innovazione di prodotto e di processo, che possano rendere i servizi turistici più accessibili, efficienti e inclusivi. Che tu possa promuovere esperienze che educano al rispetto della natura e del tessuto identitario, mantenendo viva quella preziosa relazione tra l'uomo e la montagna, tra l'ospite e la comunità che lo accoglie. Caro Turismo della Val di Sole, la tua storia è fatta di lavoro, passione e visione. Il tuo futuro, invece, dipende da noi.

* Direttore - ApT Val di Sole

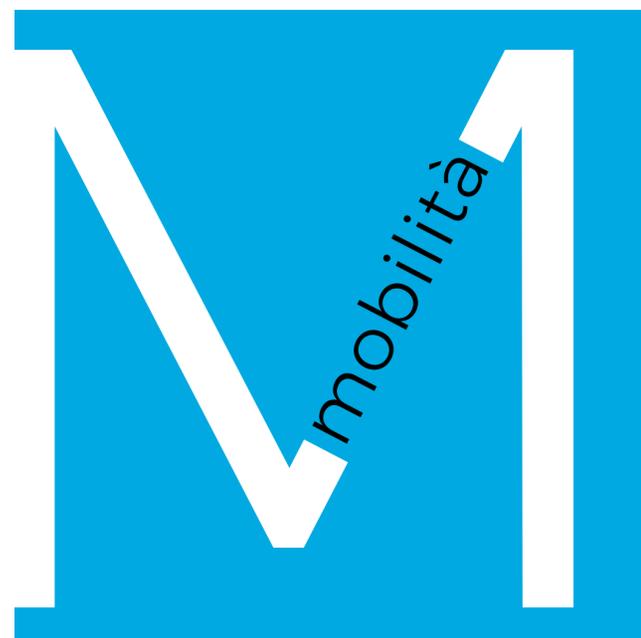
SEGUE DA PAGINA 1

LA RIFLESSIONE

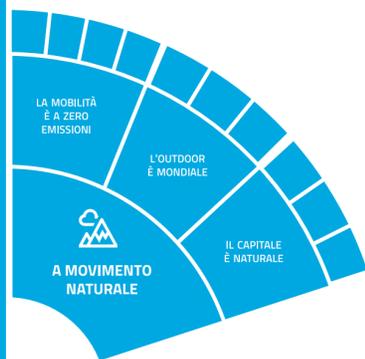
Lo scenario futuro? Il filo della vacanza

Quasi per paradosso, nel XXI secolo sembra che la scoperta come motivazione di vacanza si esaurisca ancora prima di partire, grazie a pochi click che illudono il turista di scoprire "tutto" ciò che c'è da sapere dei luoghi che visiterà, affossando il piacere dello stupore e la sorpresa di fronte a ciò che neppure si poteva immaginare di vedere. Parlare della vacanza con uno storytelling stereotipato documenta con immagini che finiscono per essere tutte uguali, esperienze tutte uguali dando l'illusione di una relazione che è soltanto una connessione permanente. Espressione del mondo virtuale, i contenuti non autentici tolgono il piacere di incontri reali e la possibilità di scoprire e condividere bellezza e curiosità. Si potrebbe far scoprire al turista il gusto di ascoltare la melodia dei fili delle genti di montagna durante le sere invernali. Romanticismo d'antan? Concedete almeno il beneficio del dubbio ascoltando una bella storia. Qualche anno fa, un amico-albergatore visionario con cui ho condiviso idee e dal quale ho imparato molto, parlando dell'importante restauro di un albergo storico che si accingeva a fare, mi rivelò che ciò di cui i suoi ospiti avevano più bisogno durante la vacanza erano le relazioni interpersonali. Aveva risposto a questo bisogno organizzando passeggiate insieme a loro, arricchendole con i suoi racconti di grande conoscitore di usi e di luoghi, di merende a mezza quota, invitando i suoi ospiti ad intrecciare racconti dei luoghi dai quali provenivano con esperienze di vacanza precedenti. Funzionava, gli ospiti stavano bene, i ritmi rallentavano e le persone scoprivano il piacere di ascoltare e di narrare. Forte della sua esperienza, nella ristrutturazione dello storico albergo il mio amico geniale ha pensato di realizzare uno spazio per favorire l'incontro, la relazione, la narrazione: una piazza-hall. Non una reception, o il deposito bagagli ma una piazza interna all'albergo arredata con panchine, tavolini, alberi e lampioni capace di fermare un luogo dove fosse naturale ricrearsi, darsi appuntamento per chiacchierare, scambiare storie e racconti tra ospiti, con lui e con la sua famiglia. Ha funzionato, anche se sui social non ce n'è traccia.

* Senior Professor - Università di Trento



MENO AUTO PIÙ VITA PER TURISTI E RESIDENTI



La Val di Sole studia la mobilità estiva con l'obiettivo di rafforzare l'offerta e l'utilizzo di sistemi alternativi ai veicoli privati. Nel frattempo aumentano le proposte per il mondo bike con nuove opportunità a misura di tutti

Investire in un sistema di trasporto, sempre più integrato e a misura delle persone, siano esse visitatori o residenti. Ma anche ampliare l'offerta dei percorsi dedicati, con proposte inclusive in grado di rivolgersi a ogni tipo di utente. Ripensare insomma a come muoversi nella Valle venendo incontro alle diverse esigenze, per migliorare la qualità della vita e dell'esperienza turistica. Sono questi gli obiettivi di fondo alla base delle più recenti iniziative messe in campo in Val di Sole sul fronte della mobilità. Il piano segue una direzione chiara, tracciata nel tempo da molti progetti non dissimili che, nello scenario internazionale, contribuiscono a definire una nuova idea di movimento, capace di apportare benefici ai turisti e alla comunità. O, in una parola, al territorio.

UNA NUOVA COMPRESIONE DEI FLUSSI

Un traguardo, un programma in evoluzione che, ovviamente, si definisce nel tempo sulla base di nuove conoscenze acquisite. È questo principio, in particolare, a ispirare i progetti in corso e quelli che verranno. Tra questi l'iniziativa dell'Azienda per il Turismo che, in coordinamento e collaborazione con la Comunità di Valle e i Comuni della Val di Sole, ha deciso di avviare uno studio specifico sulla mobilità estiva tramite l'Agenzia Territoriale d'Ambito (ATA) delle Dolomiti di Brenta. L'indagine, che sarà presto commissionata, punta a comprendere diversi aspetti a cominciare dalle dinamiche che caratterizzano i flussi delle persone oltre, ovviamente, alle necessità e alle richieste di queste ultime. Obiettivi

vo della ricerca, inoltre, è quello di valutare la possibilità di sviluppo di servizi di mobilità alternativi all'auto analizzando la viabilità di valle, le infrastrutture esistenti e i loro margini di miglioramento. Il piano, in particolare, punta quindi a rendere più efficaci i servizi esistenti investendo, laddove necessario, in nuove soluzioni per arrivare a un'applicazione concreta delle novità a partire dall'estate 2026. In questo modo si intende ridurre ulteriormente l'impatto della mobilità, con chiari vantaggi non solo per i turisti ma anche per i residenti ai quali sono riservati per tutto l'anno i benefici di un territorio più vivibile e silenzioso. Ovvero più attrattivo, prima di tutto, per chi lo abita.

Due gli auspici dichiarati: in primo luogo si ambisce a replicare l'efficacia delle iniziative invernali che, come noto, hanno restituito nell'ultima stagione numeri eccezionali che collocano la Val di Sole al primo posto tra i territori trentini per utilizzo di skibus (quasi mezzo milione di singoli utilizzi, pari a un terzo del totale di tutte le valli). In secondo luogo, si punta a creare le condizioni per un traguardo ideale: un'intera vacanza senz'auto. Non un'imposizione, ovviamente, bensì una possibilità concreta offerta ai visitatori che ambiscono a lasciare a casa il proprio veicolo sfruttando le peculiarità della Val di Sole: dalla comodità del collegamento ferroviario diretto alla presenza di un sistema integrato per le due ruote - con il servizio BikeTrain/BikeBus - e le molteplici proposte per una mobilità dolce, sportiva o semplicemente di svago, in mezzo alla natura.

DUE RUOTE SEMPRE PIÙ INCLUSIVE

Il sistema BikeBus fornisce tuttora un agevole collegamento con i principali percorsi della valle. Tra questi il Bike Park Ponte Di Legno Tonale (raggiunto da tre corse giornaliere a/r dal 28 giugno al 31 agosto), protagonista, negli ultimi tempi, di significativi interventi a favore di tutti gli amanti della bici, esperti o meno. Caratterizzato da una proposta particolarmente ampia, il parco è stato oggetto di importanti investimenti per l'ampliamento dei tracciati con un'attenzione particolare per le famiglie e gli utenti meno esperti. L'iniziativa ha portato alla realizzazione di una linea verde adatta a principianti e bambini oltre che di una pump track - un circuito chiuso dotato di gobbe, paraboliche e ostacoli naturali - e di uno "skill park" - un campo pratica adatto a tutti - pensati per favorire l'avviamento tecnico alla bici. Nuove risorse formative, dunque, per un'offerta sempre più inclusiva capace di rivolgersi a ogni tipo di utente, dai neofiti fino ai rider più preparati per i quali a partire da questa estate, sarà disponibile una nuova linea di salti (jump line) particolarmente tecnica ed entusiasmante. L'obiettivo, insomma è quello di aprirsi a una più ampia gamma di praticanti, contribuendo a rendere la Val di Sole una meta ideale non solo per gli amanti delle due ruote più sportivi ma anche per le famiglie. E, in generale, per tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla bici, qualunque sia il loro livello di partenza, per divertirsi in sicurezza in uno scenario naturale unico e inimitabile.

LA NOVITÀ DELL'ESTATE: PARCHEGGI E NAVETTE PRENOTABILI

Il sistema di prenotazione interessa le linee Parco dello Stelvio e il Greenbus di Ossana e Pellizzano

Mobilità integrata sempre protagonista nell'estate 2025. Anche quest'anno, infatti, i bikers possono avvalersi dei servizi del BikeBus in partenza da Mezzana in direzione Peio, Passo Tonale e Carisolo che, ovviamente, si aggiungono a quelli del BikeTrain da Mostizzolo a Mezzana. Importante novità, poi, sul fronte delle navette che, nei mesi estivi, potranno essere riservate dagli utenti al pari dei parcheggi. Il sistema di prenotazione interessa tre linee: Parco dello Stelvio in Val di Peio (navetta da Peio Fonti al Fontanino di Celentino), Parco dello Stelvio in Val di Rabbi (le navette da Plazze dei Forni al Còler e alle malghe Monte Sole Alta, Maleda Bassa, Caldesa e Samocleva) e, infine, il Greenbus dai paesi di Ossana e Pellizzano verso il Lago dei Caprioli e Valpiana.



SPAGNA BENIDORM PUNTA SUL TRASPORTO ELETRICO E CONDIVISO

La capitale del divertimento iberico, per far fronte all'enorme afflusso turistico, soprattutto estivo, ha sviluppato una serie di azioni coordinate. Che gli sono valse il premio di "Pioniere Verde Europeo del Turismo intelligente 2025"

Affollatissima località vacanziera del Mediterraneo, la città di Benidorm, in Spagna, è divenuta celebre negli anni per il grande afflusso turistico che ha contribuito a trasformarla in una vera e propria capitale del divertimento in terra iberica. Di recente, però, questo centro balneare della Comunità Valenciana è finito sotto i riflettori per una ragione completamente diversa: l'avvio di nuove soluzioni per una mobilità più sostenibile a favore di turisti e residenti. La lista degli interventi include l'installazione di numerose stazioni di ricarica, servizi di noleggio scooter elettrici, l'introduzione di una zona a basse emissioni con accesso riservato a veicoli elettrici o non inquinanti e l'espansione del servizio di bike-sharing. Iniziative importanti che, nel novembre 2024, hanno convinto la Commissione Europea a conferire a Benidorm il titolo di "Pioniere Verde Europeo del Turismo Intelligente 2025", riconoscendo l'impegno della città nella promozione di pratiche turistiche sostenibili e innovative. Nel gennaio di quest'anno, il Consiglio della Mobilità cittadino ha introdotto nuove regolamentazioni per la zona a traffico limitato che prevedono il parcheggio gratuito per i residenti e la sosta consentita ai visitatori che acquistano nei negozi locali.



FINLANDIA A TAMPERE VINCE LA MOBILITÀ INTEGRATA



Il progetto Sustainable Tourism Mobility ha sviluppato una serie di attività che includono l'offerta di biglietti che combinano diverse modalità di trasporto, valorizzazione dei collegamenti ferroviari e sperimentazioni di servizi sostenibili

Integrare mezzi di trasporto ecologici o a impatto ridotto significa notoriamente ampliare le possibilità di movimento all'interno degli spazi urbani ed extra-urbani in modo intelligente. Lo sanno bene i promotori del progetto Sustainable Tourism Mobility, un'iniziativa realizzata a Tampere, in Finlandia, e pensata per favorire la mobilità sostenibile. Realizzata in collaborazione con l'ente turistico cittadino, il Baltic Institute of Finland e l'Università locale, l'iniziativa include diverse soluzioni

come l'offerta di biglietti che combinano diverse modalità di trasporto, la valorizzazione dei collegamenti ferroviari e la sperimentazione di servizi ad hoc che offrono soluzioni innovative per il movimento dei turisti facilitando l'accesso alle attrazioni naturali e culturali e garantendo, soprattutto, valide alternative all'uso dell'auto privata. L'elenco delle iniziative include "E-Car Adventures", un servizio, sviluppato in collaborazione con Avis Car Rental e l'Università di Tampere, che offre ai viaggiatori la possibilità di noleggiare un'auto elettrica per esplorare percorsi ecologici, come i parchi nazionali. A questo si aggiungono le proposte "Bike & Rail", un'iniziativa che combina turismo in bicicletta e treno per escursioni sostenibili, e "Outdoor Express e Art Express", due programmi che offrono accessi facili a destinazioni naturali e culturali tramite trasporto pubblico a basso impatto.

TURCHIA DALLE DUE RUOTE UNA SPINTA ALL'ECONOMIA LOCALE

Con il progetto "Let's Cycle" la città turca di Sakarya ha voluto promuovere il cicloturismo. Cuore dell'iniziativa: la formazione specializzata e l'assistenza agli imprenditori e alle imprese locali per renderle più bike friendly

Offrire nuove opportunità ai turisti e, con esse, importanti prospettive di crescita per le attività locali. È il duplice obiettivo di "Let's Cycle", un progetto lanciato a Sakarya, in Turchia. Il programma promuove il cicloturismo offrendo formazione specializzata e assistenza alle imprese locali e gli imprenditori. Questa iniziativa, realizzata anche in altre città, risponde dichiaratamente alla necessità di servizi bike-friendly e ha fornito corsi di formazione sull'imprenditorialità e alcune tematiche specifiche del settore a 1.800 persone, tra cui giovani e donne. Grazie alle competenze acquisite, i gestori di attività come hotel, agenzie turistiche e ristoranti sono ora in grado di offrire adeguati servizi ai turisti. Il progetto, inoltre, ha incentivato la creazione di prodotti artigianali legati al turismo in bicicletta, sostenendo la crescita di questo comparto. L'attività di assistenza, infine, ha permesso ai partecipanti che hanno completato il programma e sviluppato validi piani aziendali di trasformare le loro idee in imprese di successo.





Aumentano i vantaggi offerti dalla Val di Sole Guest Card, uno strumento digitale flessibile che aiuta gli operatori a valorizzare la propria offerta adattandola sempre di più alle esigenze dei visitatori

UNA CARTA SEMPRE PIÙ POTENTE

Il settore turistico, come noto, fa i conti oggi con un uno scenario caratterizzato da forte competizione. Protagonista sul mercato, infatti, è un visitatore particolarmente attento ed esigente, sempre più alla ricerca di esperienze su misura, proposte personalizzabili da costruire di volta in volta con le proprie scelte. In questo contesto, i territori sono quindi chiamati ad adattare le proprie strategie di governance del comparto, fornendo agli operatori strumenti potenziati per gestire al meglio la propria offerta. Le più recenti evoluzioni della Val di Sole Guest Card, ovviamente, rispondono a tutte queste esigenze con l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica degli operatori stessi offrendo, al tempo stesso, maggiore libertà agli ospiti. Ma anche di apportare vantaggi alla comunità e di rafforzare quella dimensione digitale delle carte turistiche in linea con le tendenze sperimentate negli ultimi anni.

UNA CARD GRATUITA PER L'OPERATORE E PER L'OSPITE

Riservata agli operatori del comparto ricettivo aderenti a Progetto Sole 2024-25 e Progetto Sole 2024-25 Appartamenti Privati, la Val di Sole Guest Card può essere emessa, per l'estate prossima, nel periodo giugno/settembre. Gratuito per l'operatore e l'ospite, lo strumento include i servizi forniti dal sistema provinciale (Trentino Guest Card) oltre a quelli di valle e a diversi sconti. Numerose le opportunità offerte. Confermati, innanzitutto, i vantaggi già disponibili lo scorso anno che includono l'uso gra-

tuito dell'offerta di mobilità integrata con trasporto bici del BikeTrain e del BikeBus a servizio della pista ciclopedonale in tutte direzioni della valle: Peio, Tonale e Carisolo in Val Rendena. A questo si aggiunge una riduzione del 50% del biglietto per le navette che operano nel Parco Nazionale dello Stelvio sia in zona Val di Peio sia in zona Val di Rabbi. Previsto anche quest'anno, inoltre, l'ingresso scontato al cinema nelle sale di Peio, Ossana e Malé.

Due le novità per il 2025: in estate, infatti, i possessori della Card potranno usufruire di uno sconto del 40% sulla seconda escursione del programma "Andar per monti", un'iniziativa pensata per incentivare l'ospite a muoversi responsabilmente nel territorio apprezzandone le bellezze e, soprattutto, scoprendo posti nuovi con l'aiuto di accompagnatori esperti. A questa nuova promozione si aggiunge un ulteriore inedito sconto: quello del 10% sul noleggio di mountain bike e bici elettriche.

IMPIANTI: TUTTO A PORTATA DI SMARTPHONE

Le vacanze, si sa, sono anche un'occasione per godersi i panorami ad alta quota. Un'opportunità che i possessori della Card possono cogliere a una tariffa speciale. La carta, infatti, permette di acquistare il pass impianti di una delle tre località di valle (Folgarida Marilleva, Pejo3000, Pontedilegno-Tonale) con una risalita a/r al giorno inclusa per ogni impianto. L'ospite che ha acquistato un pass otterrà anche lo sconto del 25% sulle funivie di Campi-

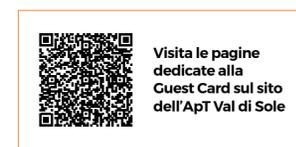


pinzolo. Prevista, poi, l'iniziativa dello "Special Day": i possessori di un pass di una delle tre aree - o della card specifica di Pontedilegno-Tonale - potranno accedere agli impianti di un'altra località alla tariffa giornaliera di 15 euro (8 per i ragazzi, gratis per i bambini). L'acquisto è disponibile presso gli uffici territoriali dell'Apt, le biglietterie degli impianti oppure online su visitvaldisole.it e sull'App Mio Trentino. Gli operatori aderenti al Consorzio Pontedilegno-Tonale, infine, hanno la possibilità di emettere una Val di Sole Guest Card già comprensiva dell'accesso agli impianti di risalita valida per la loro località. Ne deriva, quindi, una card ancora più potente che, gestita direttamente da telefono, permette una migliore fruibilità del servizio. Basta un QR Code sullo schermo per aprire di volta in volta i tornelli garantendo un'esperienza ancora più agevole e immediata. Tutta, letteralmente, a portata di smartphone.

DA UNO STRUMENTO FLESSIBILE VANTAGGI PER TUTTI

La digitalizzazione della card, presente direttamente sul telefono, non rappresenta solo un vantaggio per l'ambiente - meno consumo di materiale, meno sprechi - ma anche, e soprattutto, maggiore funzionalità per tutti. Lo schema è semplice: l'operatore inserisce nel programma le date di presenza, il cliente fornisce un indirizzo mail o un numero di cellulare. Il sistema genera la card digitale, il suo codice di attivazione e il link per scaricare l'App Mio Trentino a cui la carta sarà associata. Bastano pochi click all'o-

spite per completare l'operazione e iniziare a usufruire degli sconti e dei servizi offerti. Associando la card all'App Mio Trentino si realizza un passaggio chiave: il superamento della carta intesa come attestato "materiale" a favore di uno strumento digitale integrato e sempre connesso. In questo modo è possibile venire incontro sia alle esigenze degli operatori - fornire dettagli aggiornati sull'offerta, comunicare variazioni di orari e notizie utili - sia a quelle degli utenti (racogliere informazioni, organizzare in autonomia la propria esperienza, progettare in anticipo la vacanza in piena



Visita le pagine dedicate alla Guest Card sul sito dell'Apt Val di Sole

libertà). Un sistema, dunque, sempre più flessibile e capace di modellare un'offerta davvero integrata fornendo crescente visibilità a tutti i fornitori di servizi di valle e generando nuove opportunità di scambio e di ritorno economico per l'intera comunità del territorio.

GIOVANI CREATIVI APERTE LE ISCRIZIONI AL CONTENT LAB



Aprono domenica 1° giugno le iscrizioni al "Content Lab" per il territorio del futuro, progetto voluto dall'Apt della Val di Sole per i giovani creatori di contenuti intenzionati a trasformare il loro talento e la loro passione in un lavoro. Venti i posti disponibili. Realizzata nell'ambito del bando promosso dal Piano Giovani Val di Sole, l'iniziativa - rivolta a ragazzi e ragazze dai 18 ai 35 anni - prevede un programma formativo sul tema della comunicazione e della promozione territoriale. Un percorso professionalizzante che include lezioni teoriche e prove pratiche inclusa un'esperienza di collaborazione con una realtà o un'azienda locale. In programma da settembre fino a maggio del prossimo anno, il programma coinvolge importanti figure professionali come il fotografo Giacomo Podetti, il food blogger Davide Zambelli, la social media manager Annalisa Rossi, la web designer Ilary Bontempelli e la grafica e creativa Piera Magnini. I temi affrontati includono la creazione di contenuti multimediali, la gestione delle strategie digitali, la grafica e la scrittura per il web. L'auspicio è quello di offrire nuove opportunità ai giovani che, con il proprio lavoro e la propria inventiva, potranno diventare presto veri e propri ambasciatori del territorio. INFO content@visitvaldisole.it - 0463 901280



Visita la nuova sezione sul sito dell'Apt Val di Sole dedicata agli operatori turistici

LE TOURIST CARD MIGLIORANO LA SOSTENIBILITÀ

Un'indagine dell'Istituto ellenico per i trasporti ha permesso di individuare i segreti per far aumentare l'attrattività turistica attraverso le carte per visitatori. Essenziale la presenza di un organismo che rappresenti gli operatori del territorio

Integrando informazioni chiare e suggerendo best practice per l'esperienza di visita, le carte turistiche adeguatamente progettate incoraggiano gli ospiti a vivere responsabilmente la loro vacanza stimolando inoltre le destinazioni a migliorare la propria sostenibilità con benefici economici e sociali per i residenti. È la conclusione di uno studio del Centre for Research and Technology dell'Helenic Institute of Transport di Salonico basato su un sondaggio rivolto a centinaia di visitatori. L'indagine, pubblicata sulla rivista *Sustainability*, edita dal Multidisciplinary Digital Publishing Institute di Basilea, ha preso in esame il caso della città greca di Salonico tracciando un quadro dei suoi visitatori e del profilo ideale della carta pensata per soddisfare le loro esigenze. Quest'ultima, spiega lo studio, dovrebbe includere un'applica-

zione che fornisca informazioni sui punti di interesse pianificando itinerari da seguire con il ricorso alla mobilità sostenibile, una proposta che trova un generale consenso tra i turisti (circa due terzi dei rispondenti si dichiarano interessati ai tour a piedi o in bicicletta). Divenute sempre più popolari negli ultimi anni, spiega la ricerca, le carte «permettono ai viaggiatori di fare scelte informate e in linea con i loro valori» incentivando le mete turistiche ad agire per attrarre i viaggiatori attenti a questo tipo di approccio. In questo modo «si crea una situazione favorevole sia per i turisti che per le destinazioni, con i primi che possono approfittare di esperienze di viaggio responsabili e le seconde in grado di beneficiare di un aumento dei ricavi e di impatti sociali e ambientali positivi». Lo studio - sempre in relazione ai progetti della città greca - ha evidenziato l'importan-



za della ricerca di un equilibrio tra le esigenze dei visitatori, gli obiettivi e le capacità della città. I ricercatori, inoltre, hanno sottolineato la centralità di «una governance partecipativa guidata da un ente capace di farsi mentore dell'ecosistema turistico in rappresentanza degli attori e delle attività coinvolte».



LO STUDIO

Myrovali, G.; Morfoulaki, M.; Mpaltzi, T. "Can Destination Cards Help to Shape Areas' Sustainability?". *Sustainability* 2023, 15, 8909.

APP TURISTICHE A MISURA DI MILLENNIALS

L'università di Hanoi in Vietnam ha individuato cinque fattori principali che favoriscono l'uso delle app per smartphone durante un viaggio: aspettativa di prestazioni, facilità d'uso, influenza sociale, fiducia e sicurezza percepita



LO STUDIO

Tran, Ba Duy and Dinh Hoa Vu. "Gen-Y Behavioral Intention to adopt mobile tourism apps: Extending UTAUT2 with trust and security." *International Journal of Data and Network Science* 8 (2024) 2173-2184.

Quali caratteristiche deve avere un'applicazione turistica adatta ai Millennials? Quali sono gli aspetti più importanti per gli utenti della cosiddetta Generazione Y? A rispondere a queste domande è uno studio dell'Università di Hanoi, in Vietnam, pubblicato lo scorso anno sulla rivista *International Journal of Data and Network Science*. «Negli ultimi anni, la rapida diffusione della tecnologia Internet mobile ha fatto crescere la popolarità delle app per il turismo», spiega lo studio. Questi strumenti, prosegue l'indagine «sono diventati una risorsa indispensabile poiché offrono ai clienti un mezzo più rapido e comodo per accedere alle informazioni, alle transazioni e alla comunicazione». Attraverso un sondaggio su oltre 300 individui nati tra il 1981 e il 1995, i ricercatori hanno identificato cinque fattori principali che influenzano positivamente l'intenzione di utilizzare queste app. Vale a dire aspettativa di prestazioni, facilità d'uso, influenza sociale, fiducia e sicurezza percepita. Gli utenti, sottolinea in particolare lo studio, sono più propensi a utilizzare queste applicazioni se sentono che i

loro dati sono protetti. Importante, poi, il ruolo delle raccomandazioni di amici e familiari. L'indagine, insomma, fornisce alcune indicazioni rilevanti su un segmento di consumatori tecnologicamente esperto e sempre più propenso all'uso di applicazioni in viaggio. «I risultati suggeriscono che una maggiore utilità e facilità d'uso percepita incentivano l'u-

so delle app turistiche. Di conseguenza, gli sviluppatori dovrebbero fornire informazioni efficaci, utili e affidabili per farne crescere l'accettazione da parte dei viaggiatori». Le app, conclude la ricerca, «devono facilitare l'accesso a informazioni utili facendo risparmiare tempo e consentendo agli utenti di confrontare i prezzi di ristoranti, alloggi e altri servizi senza sforzo».



innovazione



TUTTI A SCUOLA DI DIGITAL WELLNESS

In Val di Sole abbondano le esperienze di benessere per staccare dal web e dallo stress e ripristinare la qualità del sonno che attraggono nuovi segmenti di pubblico. Gli operatori turistici hanno seguito un percorso di formazione tra teoria e pratica promosso dall'ApT e curato dall'esperto di marketing e digital wellbeing Alessio Carciofi



Trasformare un soggiorno in un'esperienza di benessere che permetta di dormire meglio, ridurre lo stress e tornare alla vita di sempre rigenerati, ma anche consapevoli dell'importanza e dell'utilità di ascoltare i segnali, spesso inequivocabili, che il corpo e la mente ci inviano. La Val di Sole si sta definendo sempre più come destinazione ideale per il digital wellness, che ormai non è più da intendersi solo come una tendenza, bensì come un nuovo modo di viaggiare e di vivere: un processo di disconnessione (dai ritmi frenetici della quotidianità e, più concretamente, dai dispositivi digitali) e riconnessione (con sé stessi e con l'ambiente circostante). Senza dubbio quello solandro è un territorio che offre una straordinaria ricarica naturale, grazie a una bellezza e una varietà che lo rendono unico in Italia.

MENTORING PER GLI OPERATORI

Per contribuire all'identificazione (e all'affermazione) della Val di Sole quale terra promessa del digital wellness, gli operatori turistici rivestono un ruolo chiave. In che modo? Proponendo esperienze che siano davvero utili per ritrovare il proprio equilibrio psicofisico. Il processo per metterle in pratica è stato lungo e articolato, ma certamente arricchente e stimolante. Tutto è cominciato nel 2023, con un percorso di formazione specifica promosso dall'ApT Val di Sole: attraverso una masterclass sviluppata su più moduli, gli operatori hanno potuto raccogliere spunti e idee da plasmare successivamente in esperienze originali. È seguito - a maggio 2024 - un retreat di due giorni nel verde della Val di Non al Pineta Nature Resort, durante il quale i partecipanti hanno preso parte

a un bagno di suoni tibetani, a una cena silenziosa e a una camminata mattutina di 7000 passi nella quiete e nel benessere, condividendo inoltre diversi rituali all'interno del bootcamp condotto da Alessio Carciofi, docente universitario ed esperto di marketing & digital wellbeing, autore di podcast e libri, speaker in vari TedX e consulente aziendale.

Si è poi passati a una formazione più personalizzata, con sessioni online di mentoring riservate a piccoli gruppi, con l'intento di trasformare le idee in prodotti e servizi in linea con le tendenze attuali e future. D'altronde, puntare sul digital wellness consente di attrarre nuovi segmenti di mercato, coinvolgendo target differenti, dai professionisti agli sportivi, fino ai gruppi aziendali che cercano una pausa dalla frenesia della routine quotidiana. E che, se soddisfatti, possono tornare nella struttura in cui hanno alloggiato o diventare ambasciatori spontanei.

LE ESPERIENZE

"Le persone si sentono sempre più sole e distanti tra loro. Gli operatori turistici devono essere bravi a entrare in empatia con questi bisogni, trasferendo valori ed emozioni. Gli ospiti vogliono tornare a casa sentendosi cambiati, almeno un po', analizza Carciofi. Un'esigenza che si incrocia con quella di migliorare la qualità del sonno: un elemento ormai imprescindibile per chi viaggia. Le esperienze proposte dagli operatori della Val di Sole - sebbene differenti per programma, tipologia, pubblico e durata - sono sviluppate proprio perseguendo queste finalità. Come una passeggiata consapevole

tra i suoni e i profumi della natura, seguita da un percorso kneipp nel torrente Noce e da un assaggio dei frutti raccolti durante il cammino. O i trattamenti di benessere - con rituali di aromaterapia, cromoterapia e immersione in acqua - alle Terme di Pejo. Non mancano certo le attività che stimolano i sensi (come le esperienze degustative bendate, i bagni di suoni nel bosco o le passeggiate al chiaro di luna ammirando uno dei cieli più belli d'Italia) e la creatività (come la pittura nei pascoli, la realizzazione di un talismano di lana e laboratori per preparare tisane o spray da cuscino agli oli essenziali). E poi ancora, pratiche di yoga, cooking class, trekking nei sentieri all'interno del Parco Naturale Adamello Brenta e Parco Nazionale dello Stelvio, rituali del silenzio, forest bathing.

UN TEAM BUILDING INUSUALE

Tra hotel, chalet e antichi masi situati in piccoli borghi alpini, con magnifiche viste, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Come per il periodo dell'anno in cui concedersi finalmente un soggiorno rigenerante e un'esperienza da conservare: in Val di Sole, infatti, ogni stagione è ideale per dedicare del tempo (di qualità) a sé stessi. Alcune strutture hanno inoltre sviluppato proposte specifiche per le aziende, con attività di team building per consolidare lo spirito di collaborazione e le relazioni tra i colleghi. Qualche esempio? Momenti di condivisione di gruppo attorno a un falò, cene senza cellulari e al buio (a base di prodotti del territorio), percorsi a piedi nudi e sessioni di yoga.

CALABRIA PER RILANCIARE IL TURISMO MONTANO UN'UNICA RETE RIUNISCE TUTTI GLI OPERATORI

L'iniziativa "High Wellness South Italy" è nata con l'intento di valorizzare le risorse della montagna del Mezzogiorno: un unico parco territoriale (digitale) che favorisce sinergie tra gli operatori, contribuisce a tutelare l'ambiente e a rivitalizzare i borghi, contrastandone lo spopolamento

In Calabria ha preso il via il progetto "High Wellness South Italy", promosso con l'intento di rilanciare il turismo montano regionale attraverso investimenti mirati e una strategia di valorizzazione delle aree naturali. L'iniziativa è basata su un approccio più esperienziale, volto a superare il tradizionale marketing turistico: alla base, infatti, c'è la creazione di una piattaforma innovativa - un unico parco territoriale: un "sistema-contenitore" digitale che mette in rete gli operatori del settore turistico montano, favorendo collaborazioni strategiche e un modello di gestione integrato. L'obiettivo è mettere in risalto le risorse e le peculiarità uniche della montagna



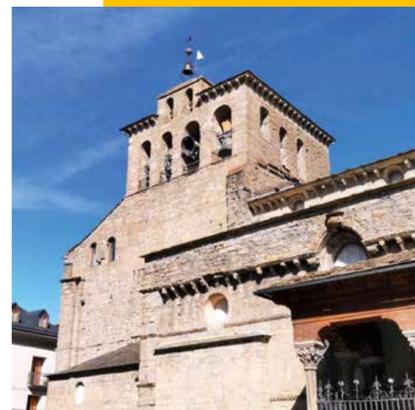
del Mezzogiorno attraverso iniziative che esaltino arte, natura, storia, cultura ed enogastronomia, trasformandole in driver di sviluppo turistico. Il progetto, oltre ad arricchire l'esperienza dei visitatori, contribuisce concretamente alla tutela ambientale, al presidio idrogeologico e alla rivitalizzazione dei borghi, contrastandone lo spopolamento. L'idea di un parco montano integrato prende spunto dalla conformazione geografica della Calabria, caratterizzata da

una straordinaria rete ecologica che collega territori eterogenei ma complementari che comprendono risorse naturalistiche di pregio, tre parchi nazionali, un parco regionale e numerose riserve naturali. Il progetto High Wellness South Italy, finanziato dal Piano Sviluppo e Coesione (PSC) e riconosciuto dal Ministero del Turismo, mira a far progredire il turismo montano in modo equilibrato e rispettoso delle tradizioni locali, con l'intento di favorire anche l'accessibilità a



chi ha bisogni speciali (attraverso pacchetti ad hoc). Sono undici le tappe previste in un anno (la prima si è svolta a febbraio), tra Sila e Pollino. «Supportare la crescita sostenibile del turismo in montagna vuol dire, anche e soprattutto, sostenere e presidiare l'economia montana di intere vallate, garantire il presidio idrogeologico dei territori ed evitare lo spopolamento dei piccoli centri», commenta Marco Fazio, project manager dell'iniziativa.

SPAGNA COSÌ IL PATRIMONIO RELIGIOSO DIVENTA PER TUTTI



Mettere in luce il valore storico e culturale di templi, cattedrali, eremi e conventi e rendere più istruttive e accessibili le visite nei luoghi di culto. È il duplice obiettivo di "Expedicion 4.0 al Medioevo", un innovativo progetto interdiocesano di promozione turistica del patrimonio religioso che in Spagna sta riscuotendo un successo in costante crescita. L'iniziativa, ambiziosa, ha ottenuto un finanziamento di 700mila euro da parte del Ministero del Turismo, dell'Industria e del Commercio, coinvolgendo 13 monumenti di 8 diocesi situate in 7 comunità autonome.

Tra i luoghi di interesse figurano la Cattedrale di Jaca, le Cattedrali del Vescovado di Barbastro a Monzón, la Certosa di Granada, la Cattedrale di Pamplona, l'itinerario attraverso le chiese e le collegiate di Burgos e il convento di Santa Úrsula a Toledo.

Utilizzando una tecnologia sostenibile e all'avanguardia, questo progetto integra, come un puzzle, vari aspetti del periodo medievale, esplorando la spiritualità, l'identità, la configurazione degli spazi urbani e rurali, nonché l'arte, i mestieri, le feste, i costumi e la vita quotidiana. Nello specifico, l'intento è quello di offrire ai visitatori un'esperienza unica, cosicché possano comprendere il significato delle varie declinazioni del patrimonio religioso. "Expedicion 4.0 al Medioevo" è in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e gli Obiettivi Laudato Si', puntando non solo alla sostenibilità economica, sociale e ambientale, ma anche alla rivitalizzazione di questi siti storici come centri di coordinamento territoriale e sviluppo locale.



IN VAL DI PEJO ARRIVANO LE "CASE VOLANTI"

Poche cose stimolano la fantasia di bambini e ragazzi come poter costruire storie e avventure salendo su case costruite sugli alberi. Dalla prossima estate potranno farlo in Val di Pejo. Merito del progetto "Case volanti": un percorso tematico, che unisce l'aspetto ludico e quello didattico, composto da cinque postazioni tra i rifugi Lo Scoiattolo a 2000 metri e Dos Cembri, 400 metri più in alto. Ogni casa, ancorata agli alberi senza danneggiarli grazie a innovativi sistemi di fissaggio, guiderà verso giochi diversi e stimolanti esplorazioni degli ecosistemi circostanti. Un modo per rafforzare ulteriormente l'ormai storica vocazione della Val di Pejo per il turismo familiare.



LA CULTURA? È SENZA BARRIERE

Cultura senza barriere? In Val di Sole è possibile, grazie al percorso portato avanti dall'Azienda per il Turismo con l'obiettivo di rendere la destinazione sempre più inclusiva e accogliente, abbattendo ostacoli e annullando differenze. Un impegno che non si limita a individuare soluzioni specifiche per persone con disabilità, bensì mira a riconoscere e ad affermare il loro diritto alla partecipazione e alla condivisione della vita collettiva e degli spazi sociali. La visione trova applicazione concreta attraverso il progetto "Sentire la montagna", con il quale ApT Val di Sole (come soggetto capofila) e ApT Madonna di Campiglio nel 2024 si sono aggiudicate il bando provinciale "Trentino per tutti", promosso dalla Provincia Autonoma di Trento. L'intento è proprio quello di rendere accessibili a soggetti con disabilità - nello specifico visive - diverse esperienze sul territorio solandro, riducendo dunque al massimo limiti e privazioni. Un riscontro concreto sulla bontà (e sul valore) del progetto si ritrova nelle iniziative messe in atto in ambito culturale. E che coinvolgono, in particolare, due musei della Val di Sole: quello della Civiltà Solandra a Malé e quello della Guerra Bianca a Vermiglio.

"CARA MAMMA"
Essere proiettati nella vita di un soldato al fronte. Un'esperienza immersiva che persone cieche o ipovedenti hanno l'opportunità di provare al Museo della Guerra Bianca di Vermiglio, al cui interno è stata creata una stanza sensoriale. Qui, attraverso un impianto audio con casse posizionate secondo la tecnica surround (ovvero con suoni riprodotti da diversi punti della stanza), il visitatore può calarsi completamente nel racconto di un soldato della Prima Guerra Mondiale che, in un delicato momento del conflitto,

decide di scrivere una toccante lettera alla propria madre. A seconda della posizione in cui ci si trova rispetto alla linea del fronte virtualmente tracciata, il testo della lettera sarà riprodotto in italiano o in tedesco (la ricostruzione del contesto e la descrizione degli spazi interni saranno altresì disponibili in lingua inglese). Un'innovazione che ha reso il museo - già fruibile da persone con disabilità motoria - ancor più accessibile per le persone con disabilità visiva, permettendo loro di cogliere appieno il significato e le emozioni legate ai reperti bellissimi esposti (nella prima parte del museo c'è una sezione dedicata). L'iniziativa, denominata "Cara mamma", è stata inaugurata lo scorso dicembre.

UNA DOMENICA IN FAMIGLIA (NEL NOVECENTO)
Anche al Museo della Civiltà Solandra di Malé è stato sviluppato un progetto sonoro di carattere inclusivo: nello specifico, è stato realizzato un film sonoro con il quale viene riprodotta una giornata di festa di una famiglia contadina della Val di Sole dei primi del Novecento. Grazie a tracce sonore posizionate nella stua e nella cucina del museo, i visitatori vengono proiettati in una domenica dell'epoca, dal risveglio fino al pranzo, ascoltando anche i tipici canti popolari. Il percorso sensoriale è completamente accessibile: all'entrata è installata una postazione con apposite cuffie che permettono a chi ha una disabilità visiva di comprendere come sono organizzati gli spazi interni e come sono posizionate le casse che riproducono i movimenti e i suoni. Ciò consente a chi non può osservare gli oggetti esposti di comprenderne la storia e il contesto. L'intero museo è fruibile anche in carrozzina, grazie alle rampe con le quali è possibile superare gli scalini interni. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il gruppo Miscele d'ARIA, è stata lanciata nel settembre 2024.



PROGETTAZIONE (E COMUNICAZIONE) INCLUSIVA
«Queste stanze immersive fanno parte di un approccio più ampio, che include il test di esperienze e trekking destinati agli ospiti con qualche forma di disabilità, la progettazione di percorsi formativi rivolti agli uffici informazioni e ai fornitori di esperienze, la produzione di contenuti accessibili sul sito e sui canali social», ha spiegato Fabio Sacco, direttore generale dell'ApT Val di Sole. A tale scopo, in collaborazione con la cooperativa sociale YEAH, il sito web www.vitaldisole.it è stato adattato agli standard internazionali di accessibilità WCAG 2.1. Sono stati inoltre creati contenuti foto e video coinvolgendo Alessandro Daldoss, campione di sci ipovedente, originario della Val di Sole. Che, attraverso questi materiali, può essere così descritta come una destinazione che continua a lavorare per accogliere al meglio i visitatori con disabilità.

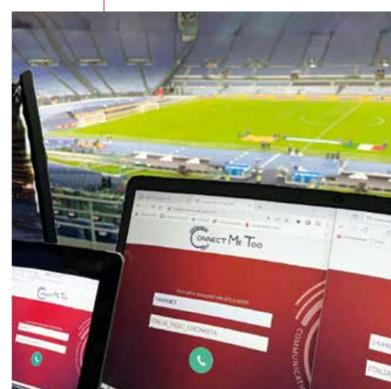
Nel Museo della Civiltà Solandra di Malé e nel Museo della Guerra Bianca di Vermiglio sono stati creati percorsi sonori e stanze sensoriali per persone con disabilità visive. Con il progetto "Sentire la montagna", l'ApT Val di Sole sta realizzando una serie di iniziative ed esperienze accessibili per aumentare l'inclusività del territorio solandro

CASTEL CALDES CELEBRA IL RAPPORTO TRA IL TRENINO E LE ACQUE TERMALI

Dal 20 giugno al 2 novembre Castel Caldes ospiterà la mostra "Antiche fonti: Tito Chini e la cultura termale nel trentino". L'esposizione - allestita negli ambienti del suggestivo maniero, una delle sedi del Castello del Buonconsiglio di Trento, permetterà di ammirare gli affreschi in stile liberty realizzati da Chini (pittore e ceramista appartenente a un'illustre dinastia di decoratori originari di Borgo San Lorenzo, nel Mugello) negli anni '30 per la decorazione delle Terme di Vetriolo, che sessant'anni dopo vennero messi in salvo dall'Ufficio Beni Storico-Artistici della Provincia autonoma di Trento prima della demolizione della storica struttura ottocentesca. La mostra proseguirà nel racconto dell'epoca d'oro del termalismo trentino, con un focus specifico sulla Val di Sole: l'esposizione si articolerà infatti in sezioni tematiche dedicate ai Bagni di Rabbi, alle Fonti di Pejo, alle Terme di Comano e a quelle di Roncegno, costituite da differenti tipologie di documenti, antiche pubblicazioni medico-scientifiche, oggetti legati alla fruizione delle acque salubri, stampe e dipinti con vedute delle località termali, cartoline e fotografie d'epoca, ritratti e ricordi di ospiti illustri. Nella sezione sulle Fonti di Rabbi un approfondimento sarà incentrato sulla figura dello scrittore e geologo Antonio Stoppani, che contribuì a far conoscere la Val di Rabbi e i suoi bagni, dove soggiornò più volte, anche attraverso la pubblicazione di uno specifico saggio.

SPORT E INCLUSIONE: NASCE L'AUDIOCRONACA PER I NON VEDENTI

Grazie a "Connect Me Too", un servizio di descrizione iperdettagliata, i tifosi con disabilità visiva possono vivere tutte le emozioni di un evento direttamente dal luogo in cui si svolge



Lo sport come terreno fertile per far germogliare l'inclusione e l'integrazione, anche sugli spalti. L'impegno trova concreto riscontro con "Connect Me Too", un servizio di audiodescrizione che consente a tifosi ciechi, ipovedenti e pluridisabili visivi di vivere un'esperienza immersiva, direttamente dagli spalti di uno stadio o di un palazzetto. L'obiettivo del progetto è far sì che anche le persone con disabilità visive possano godersi l'evento con il massimo del coinvolgimento, grazie a una narrazione iperdescrittiva realizzata da un professionista appositamente formato, che non trascurerà alcun aspetto: l'audiodescrittore riporta infatti nel dettaglio tutto ciò che succede in campo, in panchina o sulle tribune. "Connect Me Too", sviluppato dall'azienda CMT Translations, è un sistema completamente digitale che si appoggia sulla rete 4G e 5G ed è accessibile da parte degli utenti tramite uno smartphone e cuffie o auricolari. L'app funziona sia per chi è allo stadio (per alcuni eventi i tifosi vengono invitati da enti e associazioni, come accaduto in occasione delle partite casalinghe della Nazionale di calcio) sia da casa, tramite accessi tutelati e riservati. Il sistema di audiodescrizione sportiva inclusiva viene costantemente impiegato da squadre e federazioni di diversi sport, dal calcio al basket, al rugby, ma presto verrà esteso anche ad altre discipline. "L'intento che ci guida è rendere lo sport un'esperienza condivisa, viva e accessibile a tutti, nessuno escluso. Emozionare, raccontare e includere: questo è il cuore del nostro impegno", spiega Tony D'Angelo, responsabile del progetto.

UN PERCORSO PER SCOPRIRE I LUOGHI DI "VERMIGLIO"

Un percorso per valorizzare i luoghi resi popolari da "Vermiglio", il film di Maura Delpero candidato agli Oscar, vincitore del Leone d'Argento e trionfatore, con 7 premi (tra cui miglior film e regia), agli ultimi David di Donatello. Il progetto - sviluppato dal Comune di Vermiglio e ApT Val di Sole - mira a restituire il significato della forte identità del comune solandro attraverso un'esperienza autentica. Il percorso richiama i luoghi simbolici della piccola ambientata in Val di Sole negli anni della Seconda Guerra Mondiale: case, sentieri, ambientazioni naturali e scorci che hanno fatto da sfondo alle storie di famiglia e di comunità in un periodo di enorme difficoltà. L'obiettivo è trasmettere al visitatore una sensazione di continuità tra la narrazione cinematografica e la realtà storica. Ecco perché l'approccio utilizzato è legato a una fruizione diretta e spontanea dei luoghi e delle loro suggestioni. La valorizzazione del territorio non è quindi limitata alla sola promozione turistica, ma si arricchisce di un profondo significato culturale. Il percorso interesserà l'Ospizio di San Bartolomeo (al Passo del Tonale), la cascata (all'alveo del Presena), il ponte (in località Pecè), la croce (a Velón), il baital (a Dasarè), il maso (a Póia di Cortina), la piazza e altri punti del paese. Nelle immediate vicinanze di ogni installazione, saranno collocati supporti dotati di segnaletica, con indicazioni, mappe, fotogrammi, testi e dialoghi del film coerenti con il luogo, espressioni della parlata locale ed elementi della cultura popolare.

PRINCIPALI EVENTI 2025

Gennaio	6 - 11 GENNAIO 2025 PEJO PEJO MUSIC VILLAGE Sulla neve con l'inconfondibile ritmo della musica da ballo
Febbraio	7 FEBBRAIO 2025 PEJO AI PIEDI DEL VIOZ Memorial Roberto Casanova Suggestivo raduno scialpinistico in notturna, nel Parco Nazionale dello Stelvio
Marzo	
Aprile	16 GENNAIO - 5 APRILE 2025 GHIACCIAIO PRESENA PARADISE MUSIC Un lungo festival invernale della musica in quota
Maggio	25 APRILE - 4 MAGGIO 2025 VAL DI RABBI ZICORIA FESTIVAL DI SOLE 2 weekend ricchi di attività e laboratori per scoprire tutti i segreti del tarassaco
Giugno	31 MAGGIO - 1 GIUGNO 2025 CALDES ARCADIA STREET FESTIVAL DI SOLE Arte di strada e street food
Giugno	4 - 8 GIUGNO 2025 MEZZANA CAMPIONATI EUROPEI CANOA KAYAK DISCESA E COPPA EUROPA DI RAFTING La grande canoa internazionale ritorna nelle acque della Val di Sole e in particolare del torrente Noce
Luglio	5 - 6 LUGLIO 2025 VAL DI SOLE UNPAVED ROADS VAL DI SOLE 2 intensi giorni dedicati agli amanti dell'alpine gravel, la nuova affascinante disciplina bike
Agosto	29 LUGLIO - 3 AGOSTO 2025 OSSANA SETTIMANA MEDIEVALE Viaggio nel tempo in uno dei borghi più belli d'Italia con una rassegna pensata per rievocarne le origini
Settembre	6 - 22 SETTEMBRE 2025 CHEESE FESTIVAL DI SOLE Una grande festa di sapori, tradizioni e cultura
Ottobre	7 SETTEMBRE 2025 PEJO COMMEMORAZIONE DEI KAISERCHÜTZEN DEL PIZ GIUMELLA Ricordo dei Caduti della Granda Guerra
Novembre	24 AGOSTO 2025 PASSO TONALE FESTA DELLA FRATELLANZA Incontro Italo-Austriaco a ricordo della Grande Guerra
Dicembre	18 - 19 OTTOBRE 2025 TERZOLAS NATURALMENTE... NON SOLO CASTAGNE Sapori autunnali e natura in festa
	21 NOVEMBRE 2025 - 6 GENNAIO 2026 OSSANA IL BORGO DEI 1000 PRESEPI 26esima edizione di una delle più suggestive e rilevanti esposizioni trentine di presepi, allestiti negli scorci più significativi del paese e negli angoli più caratteristici delle case



DKIND

game app estate 2025

SEI GENTILE CON IL PIANETA?

Dimostra cosa sai fare: gioca con l'APP DKind, accumula punti e vinci tanti premi!

DOIMAN UN PATTO PER L'IMPATTO

DoiMan è il progetto della Val di Sole dedicato a chi desidera vivere la nostra valle con **consapevolezza, rispetto e gentilezza**.

Un vero e proprio «patto per l'impatto», una rivoluzione gentile, che unisce residenti, operatori e ospiti in un percorso collettivo verso un turismo più sostenibile.

DKIND APP LA SOSTENIBILITÀ TI FA VINCERE

Con l'app DKind, **ogni azione positiva conta!** Completando quiz, azioni sostenibili e wow experience, l'utente **guadagna punti**, sblocca badge e può **vincere** premi come una **tazza Val di Sole**, un'escursione «**WOW, che bel gesto!**» con accompagnatori o guide alpine, una **maglietta DoiMan** e un **cesto di prodotti locali**.

COME PARTECIPARE

Giocare è facilissimo! Per partecipare **scannerizza il QR code** dedicato e accedere direttamente alla **web app DKind**.

Nell'app troverai un ambiente interattivo che ti guiderà passo dopo passo alla scoperta delle attività pensate per farti vivere la Val di Sole in modo attivo, consapevole e divertente.

